VareseNews

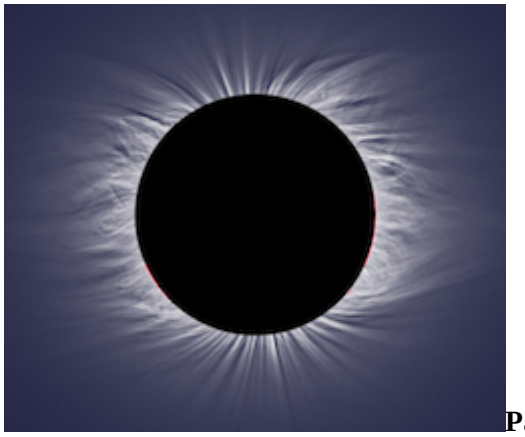
# GAT: un incontro per raccontare le “avventure cinesi”

**Pubblicato:** Giovedì 8 Ottobre 2009

In occasione della ripresa autunnale della attività pubblica, il Gruppo Astronomico Tradatese ha organizzato un evento al **Cineteatro Paolo Grassi**, in programma **lunedì 12 ottobre alle 21**. Protagonista assoluta la Cina, ovvero l’incredibile avventura che ha portato in Cina gli astronomi tradatesi lo scorso 22 Luglio, per l’**eclisse totale di Sole più lunga del 21° secolo** (5minuti e 40 sec di totalità).

La prima parte della serata, a cura della prof.ssa **Laura Palumbo**, sarà dedicata alle bellezze geografiche, storiche e astronomiche della Cina in generale. Subito dopo gli spettatori del Grassi verranno ‘condotti’ ad Anjii, una cittadina di 1 milione di abitanti a 350 km a Sud-Ovest di Shangai, dove il GAT ha osservato con successo l’eclisse, sui bordi di un lago artificiale costruito a 1000 metri di altezza all’interno della più grande foresta di bambù che esiste al mondo. “L’assenza da ormai quasi due anni di grandi macchie solari- precisa **Cesare Guaita**, Presidente del GAT- è uno dei grandi misteri della attuale fisica solare. Ma le macchie solari sono legate alla conformazione del campo magnetico dipolare del Sole, che rimane magnificamente disegnato nella corona solare in totalità” Questa era una delle motivazioni scientifiche che lo scorso 22 Luglio ’09 hanno portato in India, Cina, Giappone e Polinesia decine di migliaia di studiosi provenienti da tutto il mondo”.

**Anna Guaita** presenterà i rilievi climatici indotti dal passaggio del freddo cono d’ombra nell’atmosfera terrestre (temperatura scesa di oltre 6°C, umidità raddoppiata, energia solare ridottasi dell’ 80%). Toccherà poi a **Marco Moggi** e **Alberto Sommi** (Antares di Legnano) presentare immagini in sequenza delle varie fasi dell’eclisse, nonché altri rilievi climatici. Successivamente **Emanuele Sordini** presenterà la sua avventura cinese, una avventura che ha dell’incredibile. Doveva osservare l’eclisse dall’osservatorio di Shangai ma la sera prima, essendo le previsioni meteo assolutamente negative, ha deciso di prendere nella notte un aereo per Chongquing, una città distante 2000 km da Shangai e non lontano dal confine indiano: qui è riuscito a realizzare immagini dell’eclisse davvero impressionanti. Completeranno la serata anche due racconti, davvero interessanti di chi, a causa del maltempo, ha visto arrivare il buio dell’eclisse sotto una pioggia battente: parliamo di **Lorenzo Comolli**, che si era recato assieme ad altri 150 compagni a Jiaxing, in un campo di calcio che l’acqua ha reso letteralmente



impraticabile e di **Roberto Cogliati e Paolo Ostinelli,** che hanno raggiunto la fascia di totalità su una nave da crociera, a sud del Giappone, in una zona dell'Oceano Pacifico dove, al momento dell'eclisse, si è scatenato un autentico tifone.

I **risultati scientifici** ottenuti dal questa spedizione tradatese sono stati molto importanti. Ecco, in sintesi, l'opinione del dott. Guaita: "E' molto debole la corona di Cina 2009, molto più debole della corona che vedemmo in Egitto il 26 Marzo '06. Tre anni prima il Sole era già in fase di minimo, ma adesso la situazione magnetica si è ulteriormente 'aggravata' : il dipolo è appena percettibile e sono praticamente inesistenti i pennacchi (streamers) equatoriali. Anche le rosse protuberanze cromosferiche sono assai scarse: in pratica se ne osserva solo un paio, molto piccole, in fase di uscita dalla totalità. Tutte queste informazioni sono importantissime: il Sole si trova davvero in un minimo profondissimo di attività, come non lo si ricorda da almeno un secolo. La debolezza della corona fa sì che, in assoluto, questa sia l'eclisse più BUIA che ci sia capitato di seguire.".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it